RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 681 Seduta del 13/09/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Maria Cristina Cantù

Oggetto

AGGIORNAMENTO INTEGRATIVO IN ORDINE ALLA DGR N. 144 DEL 17 MAGGIO 2013 "DETERMINAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI E MISURE A FAVORE DEI GENITORI SEPARATI CON FIGLI MINORI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE DI FRAGILITA'"

Il Dirigente Rosella Petrali

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante

RICHIAMATE le leggi regionali:

- 6 settembre 1976, n.44 "Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia" con particolare riferimento agli artt. 1, comma 2 e 2, comma 8;
- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare gli artt. 2, comma 1, 3 comma 2, 5 comma 4;
- 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori" ed in particolare l'art. 3;
- 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" ed in particolare l'art 10, comma 1;

RICHIAMATA la DCR 9 luglio 2013 n. X/78 "Programma regionale di sviluppo della X^ legislatura", in cui è prevista una priorità a sostegno dei coniugi separati con difficoltà sociali ed economiche, in caso di presenza di minori;

CONSIDERATO, altresì, che è stato depositato in Consiglio regionale un progetto di legge finalizzato a promuovere azioni, a favore dei genitori separati o divorziati, finalizzati a garantire la piena espressione del ruolo genitoriale, la prosecuzione di un'esistenza dignitosa ed il recupero dell'autonomia abitativa in caso di separazione o divorzio;

VISTA la DGR n. 144 del 17/5/2013 "Determinazioni per l'attuazione di interventi e misure a favore dei genitori separati con figli minori, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità" che ha:

- individuato gli interventi e le misure a favore dei genitori separati, le modalità di l'attuazione degli stessi e i requisiti per l'erogazione del contributo regionale ;
- destinato euro 1.000.000,00 per la realizzazione degli interventi economici a sostegno dei genitori separati;
- assegnato le risorse alle Asl sulla stima al 2012 del numero dei separati legalmente con figli minori per provincia;

VISTO il d.d.g 4 luglio 2013, n. 6230 "Determinazione in ordine alle modalità di attuazione della d.g.r n. 144 del 17 maggio 2013 e al riparto delle risorse assegnate alle Asl" che ha individuato:

- i requisiti richiesti per beneficiare del contributo;
- i compiti delle Aziende Sanitarie Locali, dei Comuni e dei Consultori, nonché i

controlli sull'impego di risorse e le modalità di gestione;

DATO ATTO che, in base alla rendicontazione trasmessa delle Aziende Sanitarie Locali, risulta:

- che sono pervenute alla data del 31/08/2013, 856 istanze di accesso al beneficio;
- che, in relazione alle risorse disponibili, sono state ad oggi finanziate 262 domande, come si evince dalla tabella, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si è registrata, in alcuni territori, in ragione del numero dei separati legalmente con figli minori residenti e con comprovate difficoltà economiche, la presentazione di un maggiore numero di richieste, rispetto alla quota massima assegnata;

CONSIDERATO l'elevato numero di istanze di accesso al contributo non processabili in ragione dell'esaurimento delle risorse già assegnate con DGR 144/2013;

CONSIDERATO che tra i requisiti per l'accesso al contributo, il d.d.g. n. 6230/2013 richiede l'esistenza della sentenza di separazione dei coniugi e che sono emerse, dai territori delle Asl, richieste anche da parte di genitori ancora privi di una sentenza di separazione ma che sono destinatari di provvedimenti ex art. 708 c.p.c. che abbiano determinato una effettiva e documentata situazione di difficoltà economica dovuta, con particolare riferimento, all'obbligo di corrispondere una somma per il mantenimento dei figli e/o l'assegnazione della casa coniugale dell'altro coniuge;

RITENUTO opportuno destinare alla realizzazione degli interventi economici a sostegno dei genitori separati, ulteriori risorse per euro 1.000.000,00, disponibili sul capitolo 1.12.5.7799 del bilancio regionale 2014;

RICHIAMATA la nota della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato prot. N. G1.2013.0011071 del 08/08/2013, con la quale è già stata richiesta l'istituzione di un nuovo capitolo idoneo a garantire la corretta contabilizzazione dello stanziamento destinato all'iniziativa a favore dei genitori separati in ragione della natura dei beneficiari dei contributi in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA altresì la nota della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato prot. n. G1.2013.0011945 del 10/9/2013, con la quale, ad integrazione di quanto richiamato al punto precedente, è stata richiesta la variazione dello stanziamento 2014 per euro 1.000.000,00 dal capitolo 7799 al capitolo in corso di costituzione, in attuazione al D.Lgs. 118/2011;

STABILITO che le risorse saranno assegnate alle Asl sulla stima 2012 del numero dei separati legalmente con figli per provincia e sulla percentuale di domande pervenute dai territori;

DATO ATTO che saranno valutate prioritariamente, in base ai requisiti previsti dal D.D.G. 4 luglio 2013, n. 6230, le domande presentate entro il 31/08/2013, ma che non sono state processate a causa dell'esaurimento delle risorse assegnate alle Asl territorialmente competenti;

VALUTATO di consentire, a fronte delle maggiori risorse stanziate da Regione Lombardia per gli interventi di sostegno economico a favore dei genitori separati con figli minori e sino esaurimento delle risorse, la presentazione di nuove domande anche a quelli che, pur in assenza della sentenza di separazione, comprovino di essere destinatari di provvedimenti ex art. 708 c.p.c. che abbiano determinato una effettiva e documentata situazione di difficoltà economica dovuta, con particolare riferimento, all'obbligo di corrispondere una somma per il mantenimento dei figli e/o l'assegnazione della casa coniugale dell'altro coniuge;

DATO ATTO che saranno pubblicati anche sul sito delle singole Aziende sanitarie locali gli elenchi dei consultori e che gli stessi esporranno una locandina relativa all'iniziativa;

DATO ATTO di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Famiglia, Solidarietà sociale e volontariato:

- il riparto delle risorse assegnate alle Asl sulla base del numero dei separati legalmente con figli per provincia alla data del 2012 e della percentuale di domande pervenute dai territori;
- l'eventuale compensazione tra le Asl, nel caso di reali necessità presenti sul territorio;

VISTA la l.r 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa motivato:

1. di rideterminare a titolo di aggiornamento integrativo, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. X/144 del 17 maggio 2013, le risorse assegnate alle Aziende sanitarie Locali per la realizzazione degli interventi economici a sostegno dei genitori separati, alla luce della rendicontazione trasmessa dalle Asl, i cui dati sono sintetizzati dalla tabelle, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di destinare alla realizzazione degli interventi economici a sostegno dei genitori separati, ulteriori risorse per euro 1.000.000,00, disponibili sul capitolo 1.12.5.7799 del bilancio regionale 2014, dando atto che le risorse saranno effettivamente disponibili a seguito delle variazioni e contestuale istituzione di nuovo capitolo di spesa, richieste con note prot. n. G1.2013.0011071 del 08/08/2013 e n. G1.2013.0011945 del 10/09/2013;

3. di stabilire che le ulteriori risorse saranno assegnate alle Asl sulla stima 2012 del numero dei separati legalmente con figli per provincia e sulla percentuale di domande pervenute dai territori;

4. di stabilire che saranno valutate prioritariamente, in base ai requisiti previsti dal D.D.G. 4 luglio 2013, n. 6230, le domande presentate entro il 31/08/2013, ma che non sono state processate a causa dell'esaurimento delle risorse assegnate alle Asl territorialmente competenti;

5. di consentire, a fronte delle maggiori risorse stanziate da Regione Lombardia per gli interventi di sostegno economico a favore dei genitori separati con figli minori e sino ad esaurimento delle risorse, la presentazione di nuove domande anche a quelli che, pur in assenza della sentenza di separazione, comprovino di essere destinatari di provvedimenti ex art. 708 c.p.c. che abbiano

determinato una effettiva e documentata situazione di difficoltà economica dovuta, con particolare riferimento, all'obbligo di corrispondere una somma per il mantenimento dei figli e/o l'assegnazione della casa coniugale dell'altro coniuge;

6. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Famiglia, Solidarietà sociale e volontariato:
   a) il riparto delle risorse assegnate alle Asl sulla base del numero dei separati legalmente con figli per provincia alla data del 2012 e della percentuale di domande pervenute dai territori;
   b) l'eventuale compensazione tra le Asl, nel caso di reali necessità presenti sul territorio;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato;

8. di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 con l'adozione del provvedimento di riparto delle risorse alle ASL previsto al precedente punto 6.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

ALLEGATO A

RIEPILOGO REGIONALE AL 31/08/2013

	Totale (Euro)	Numero Pratiche			
	FONDO	RICHIESTE PERVENUTE (*)	PROGETTI FINANZIATI	PROGETTI FINANZIABILI	PROGETTI AMMISSIBILI
Regione Lombardia	€ 1.000.000,00	856	262	417	155

DETTAGLIO PER ASL

	Totale (Euro)	Numero Pratiche			
ASL	**ASSEGNATO**	**RICHIESTE PERVENUTE (*)**	**PROGETTI FINANZIATI**	**PROGETTI FINANZIABILI**	**PROGETTI AMMISSIBILI (**)**
301 - ASL di BERGAMO	€ 110.786,00	122	46	46	**0**
302 - ASL di BRESCIA	€ 116.358,00	154	48	48	0
303 - ASL di COMO	€ 59.992,00	29	11	25	14
304 - ASL di CREMONA	€ 36.662,00	47	6	15	9
305 - ASL di LECCO	€ 34.299,00	39	0	14	14
306 - ASL di LODI	€ 22.954,00	12	5	10	5
307 - ASL di MANTOVA	€ 41.889,00	35	0	17	17
308 - ASL di MILANO	€ 160.724,00	95	12	67	55
309 - ASL di MILANO 1	€ 94.775,00	77	39	39	**0**
310 - ASL di MILANO 2	€ 62.790,00	46	3	26	23
311 - ASL di MONZA-BRIANZA	€ 85.669,00	82	32	36	4
312 - ASL di PAVIA	€ 55.286,00	32	23	23	**0**
313 - ASL di SONDRIO	€ 18.469,00	12	6	8	2
314 - ASL di VARESE	€ 89.061,00	57	28	37	9
315 - ASL di VALCAMONICA-SEBINO	€ 10.287,00	17	3	4	1
Totali	**€ 1.000.001,00**	**856**	**262**	**417**	**155**

(*) Dato comunicato dalle ASL

(**) Numero pratiche ammissibili teorico considerando piani di erogazione da 2400 €